

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A. - GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA
Sede Sociale: Viale Marti, 443 -55100 - Lucca - Iscr. Albo Aziende di Credito n. 5564 - R.E.A. - Lucca n. 181609
Codice Banca n.3242 - Cod. Fisc. n. 01880620461
Tel. 0583 43271 - Fax 0583 491255 – www.bancodilucca.it
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5564

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca può commercializzare questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'É IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE

In base a tale contratto la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc..). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE *Banking Resolution Recovery Directive* ("BRRD"), consultabili sul sito della banca, sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi.

Pertanto, in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi, anche gli strumenti finanziari emessi dalle banche potranno essere assoggettati, in linea con la gerarchia fallimentare, a prescindere dalla loro data di emissione:

- dal 16 novembre 2015, data di entrata in vigore dei citati Decreti Legislativi, a riduzione, fino all'eventuale azzeramento, o conversione degli strumenti di capitale, quindi con possibilità di perdita totale del capitale investito, e/o

- successivamente al 1° gennaio 2016 a *bail-in* ("salvataggio interno").

In virtù del contratto di deposito titoli a custodia e/o amministrazione la Banca detiene strumenti finanziari e titoli del cliente non soggetti al *bail-in*, a meno che si tratti di:

- **strumenti finanziari e /o titoli emessi dalla Banca, oggetto di specifica informativa sul rischio connesso all'applicazione delle norme sul *bail-in*;**
- **strumenti finanziari e/o titoli emessi da altre banche, oggetto di specifica informativa, da parte delle stesse, sul rischio connesso all'applicazione delle norme sul *bail-in*.**

I Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.**

Foglio Informativo
Deposito Titoli a Custodia e/o Amministrazione
Prestazione Servizi di Investimento

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti per un contratto di Deposito Titoli a Custodia e/o Amministrazione – Prestazione Servizi di Investimento.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo deposito sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche". Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

Deposito Titoli a Custodia e Amministrazione di Titoli e strumenti finanziari

Condizioni amministrative

DIRITTI DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE (addebito con periodicità semestrale)	
Titoli della Banca o del Gruppo Bancario ⁽¹⁾	€ 0,00 annuali
Titoli di Stato	€ 20,00 annuali 2 per mille sulla giacenza; minimo € 20,66; massimo € 206,58 (annuali)
Altre Obbligazioni	€ 206,58 (annuali) 2 per mille sulla giacenza; minimo € 20,66; massimo € 206,58 (annuali)
Titoli Azionari	€ 206,58 (annuali)
Titoli depositati c/o banca	€ 0,00 annuali
Spese produzione ed invio estratto conto e documento di sintesi periodico	Invio cartaceo € 0,00; online ⁽²⁾ € 0,00
Applicazione bolli fiscali	Modalità previste dalla Legge

⁽²⁾La modalità di invio "Online" è disponibile solo per i titolari di contratto di Internet Banking che abbiano richiesto l'invio delle comunicazioni in formato elettronico

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:	COSTO:
Spese per la produzione delle informative agli azionisti della Convocazione di Assemblee Generali e/o altri eventi societari in relazione ai quali possano essere esercitati diritti o facoltà	€ 1,70
Spese per invio delle informative agli azionisti della Convocazione di Assemblee Generali e/o altri eventi societari in relazione ai quali possano essere esercitati diritti o facoltà:	
• In formato cartaceo	€ 1,00
• In formato elettronico su proprio internet banking	€ 0,00

Condizioni operative

CEDOLE E DIVIDENDI

SPESE:	
• Stacco cedole	€ 0,00
• Stacco cedole su titoli di Stato	€ 0,00
• Stacco cedole su titoli della Banca o del Gruppo Bancario	€ 0,00
• Stacco dividendi	€ 0,00
• Stacco dividendi azioni della Banca o del Gruppo Bancario	€ 0,00
VALUTE:	
• Stacco cedole	3 giorni lavorativi successivi alla data di stacco
• Stacco cedole su titoli di Stato	0 giorni
• Stacco cedole su titoli della Banca o del Gruppo Bancario	0 giorni
• Stacco dividendi	3 giorni lavorativi successivi alla valuta a noi riconosciuta dalla controparte
• Stacco dividendi azioni della Banca o del Gruppo Bancario	0 giorni successivi alla valuta definita dall'assemblea degli azionisti

RIMBORSO TITOLI	
- Valute per rimborso titoli	1 giorno lavorativo successivo alla data di rimborso
- Valute per rimborso titoli di Stato	0 giorni
- Valute per rimborso obbligazioni della Banca	0 giorni
OPERAZIONI AUMENTO DI CAPITALE, CONVERSIONE, FUSIONI, SCISSIONI E TUTTE LE ALTRE OPERAZIONI SUL CAPITALE	
- Importo Spese	€ 0,00 per operazione
VOCI DI COSTO	
RACCOLTA ORDINI AZIONI/OBLIGAZIONI CONVERTIBILI SU MERCATI REGOLAMENTATI ITALIANI	
- Commissione	7,00 per mille sul controvalore in euro, minimo € 10,33
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI AZIONI DELLA BANCA E DEL GRUPPO BANCARIO	
- Commissione	7,00 per mille sul controvalore in euro, minimo € 15,50
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI AZIONI SUI MERCATI EUROPEI SBF-VIR-XET-AEX-MAD	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, min. € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI AZIONI SU ALTRI MERCATI EUROPEI	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, min. € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI AZIONI SUL MERCATO LSE (London Stock Ex)	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, min. € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI AZIONI SUL MERCATO TOK (Tokyo)	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, minimo € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI AZIONI SUI MERCATI NAS (Nasdaq) e NYS (Nyse) e AMEX	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, minimo € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI AZIONI SUI MERCATI NZX – ASX – SESE – CTO – HSI - THA	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, minimo € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI OBBLIGAZIONI QUOTATE SU MOT (Compresi i Titoli di Stato Italiani)	
- Commissione	4,90 per mille sul controvalore in euro, min. € 10,33
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI OBBLIGAZIONI QUOTATE SU EUROMOT	
- Commissione	4,90 per mille sul controvalore in euro, min. € 10,33
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI TITOLI DI STATO QUOTATI SU EUROMOT	
- Commissione	4,90 per mille sul controvalore in euro, min. € 10,33
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
RACCOLTA ORDINI TITOLI DI STATO QUOTATI SU MOT	
- Commissione	4,90 per mille sul controvalore in euro, min. € 10,33
- Importo spese	€ 5,16 per operazione

VOCI DI COSTO

WEB - RACCOLTA ORDINI AZIONI SU MERCATI ITALIANI	
- Commissione	1,90 per mille sul controvalore in euro, minimo € 5,00
- Importo spese	€ 3,00 per operazione
WEB - RACCOLTA ORDINI OBBLIGAZIONI QUOTATE SU MOT	
- Commissione	1,90 per mille sul controvalore in euro, minimo € 5,00
- Importo spese	€ 3,00 per operazione
WEB - RACCOLTA ORDINI OBBLIGAZIONI QUOTATE SU EUROMOT e EUROT LX	
- Commissione	1,90 per mille sul controvalore in euro, minimo € 5,00
- Importo spese	€ 3,00 per operazione
WEB - RACCOLTA ORDINI AZIONI SUI MERCATI EUROPEI SBF-VIR-XET-AEX-MAD	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, min. € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
WEB - RACCOLTA ORDINI AZIONI SUL MERCATO LSE (London Stock Ex)	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, min. € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
WEB - RACCOLTA ORDINI AZIONI SUI MERCATI NAS (Nasdaq) e NYS (Nyse) e AMEX	
- Commissione	12,00 per mille sul controvalore in euro, minimo € 50,00
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
CAMBIO APPLICATO SUGLI STRUMENTI FINANZIARI IN DIVISA DIVERSA DALL'EURO	
Eseguiti su ordini di compravendita titoli pervenuti dalle ore 08:30 sino alle ore 16:30	- Tasso di cambio puntuale del mercato forex del medesimo giorno lavorativo; - se giornata non lavorativa, tasso di cambio del mercato forex del primo giorno lavorativo successivo.
Eseguiti su ordini di compravendita titoli pervenuti successivamente alle ore 16:30 e sino alle ore 24:00	- Tasso di cambio del mercato forex del primo giorno lavorativo successivo.
Eseguiti su ordini di compravendita titoli pervenuti successivamente alle ore 00:01 e sino alle ore 08:30	- Tasso di cambio del mercato forex del medesimo giorno lavorativo; - se giornata non lavorativa, tasso di cambio del mercato forex del primo giorno lavorativo successivo.
Rimborso titoli, incasso cedole e dividendi	- Tasso di cambio del mercato forex del giorno lavorativo nel quale la Banca incassa le somme in divisa diversa dall'Euro.
Commissione	Fino all'1,00%, applicato su ogni eseguito di operazioni titoli in acquisto e vendita, su rimborso titoli, su incasso cedole e incassi dividendi.

VOCI DI COSTO

NEGOZIAZIONE CONTO TERZI SU OBBLIGAZIONI NON QUOTATE	
- Commissione	10,00 per mille sul controvalore in euro, min. € 10,33
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO SU OBBLIGAZIONI NON QUOTATE	
- Importo spese	€ 5,16 per operazione
NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO TITOLI DI STATO	
- Importo spese	€ 3,10 per operazione
NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO OBBLIGAZIONI BANCA E DEL GRUPPO BANCARIO	
- Importo spese	€ 0,00 per operazione
SOTTOSCRIZIONE BOT IN ASTA	
Commissioni per sottoscrizioni con durata residua pari o inferiore a 80 giorni	0,03% sul valore nominale
tra 81 e 170 giorni	0,05% sul valore nominale
tra 171 e 330 giorni	0,10% sul valore nominale
oltre 330 giorni	0,15% sul valore nominale
PRONTI CONTRO TERMINE	
Importo Spese	€ 6,20 per operazione
SPESE ORDINI NON ESEGUITI/REVOCATI	
Spese ordini non eseguiti	€ 0,00
Spese ordini non eseguiti canale WEB	€ 0,00
Spese ordini revocati	€ 0,00
Spese ordini revocati canale WEB	€ 0,00
RIMBORSI SPESE RELATIVI AL DEPOSITO TITOLI	
Spese registrazione contratti su compravendita valori mobiliari non quotati dematerializzati depositati presso la nostra banca	€ 70,00
	Gratuito (Salvo spese vive reclamate da un soggetto terzo)
Per trasferimento titoli ad altro istituto	
Spese su incasso dividendi su azioni estere	Recupero spese richieste dalla depositaria
Spese consegna certificati rappresentativi di obbligazioni emesse dalla nostra banca (se non dematerializzati)	Fino a € 25.000,00: € 1,03 ogni € 516,46; max € 38,73 Fino a € 50.000,00: € 0,77 ogni € 516,46; max € 51,65 Oltre € 50.000,00: € 0,52 ogni € 516,46; max € 77,47
Collocamento strumenti finanziari	Nessuna commissione è prevista a carico della clientela, salvo quanto eventualmente riportato nel relativo documento d'offerta

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Le parti possono recedere dal rapporto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 15 giorni, da darsi mediante comunicazione scritta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di recesso del cliente, la banca provvede alla chiusura del rapporto entro il termine massimo di 40 giorni lavorativi dalla richiesta. All'atto della richiesta, il cliente è tenuto a fornire alla banca le necessarie istruzioni per il ritiro il trasferimento o la vendita dei titoli di sua pertinenza. Resta inteso che la banca provvederà ad eseguire tali disposizioni secondo le modalità e i tempi connessi alla natura degli strumenti finanziari depositati.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banca di Lucca e del Tirreno S.p.a. – Ufficio Reclami c/o La Cassa di Ravenna S.p.A. Piazza Giuseppe Garibaldi 6 48121 Ravenna RA", o per posta elettronica alla casella reclami@bancodilucca.it o tramite pec a reclami@pec.bancodilucca.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto. In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

In caso di controversie relative alla prestazione di servizi e attività di investimento:

- all'Arbitro per le controversie finanziarie (di seguito denominato ACF), ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie in merito all'osservanza da parte della Banca degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con gli investitori, il Cliente – esclusi i clienti professionali di cui all'art. 6, commi 2 quinquies e 2 sexies del D.Lgs. 58/98. Per sapere come rivolgersi all'ACF e l'ambito della sua competenza si può consultare la "Guida pratica ACF" sul sito www.consob.it/web/area-pubblica/arbitro-per-le-controversie-finanziarie e sul sito internet dell'Istituto;

Nel caso in cui il Cliente abbia esperito il suddetto procedimento presso l'ABF o l'ACF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa più oltre indicata. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.



LEGENDA

Strumenti finanziari	Azioni ed altri titoli, rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziabili sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza ed i relativi indici; i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi di interesse, ecc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, ecc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, ecc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
Contratti derivati	Si tratta di una particolare categoria di strumenti finanziari il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante ovvero dal valore di un parametro finanziario di riferimento. Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse e di cambio, gli indici) o reale (come ad esempio l'oro, il petrolio, ecc).. Il contratto che regola il derivato prevede in genere che alla scadenza la posizione delle parti sia regolata in base al differenziale fra il prezzo (o rendimento) corrente dello strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure venga definita attraverso la consegna o l'acquisto ad una data futura di uno strumento finanziario sulla base di un prezzo prefissato
Negoziazione conto proprio	Il servizio consiste nell'attività di acquisto e vendita di strumenti finanziari, in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti.
Raccolta ordini	comprende la ricezione e la trasmissione di ordini nonché l'attività consistente nel mettere in contatto due o più investitori, rendendo così possibile la conclusione di un'operazione fra loro (mediazione).
Spese incasso dividendi-cedole	Commissione per l'accredito periodico dei dividendi e delle cedole.